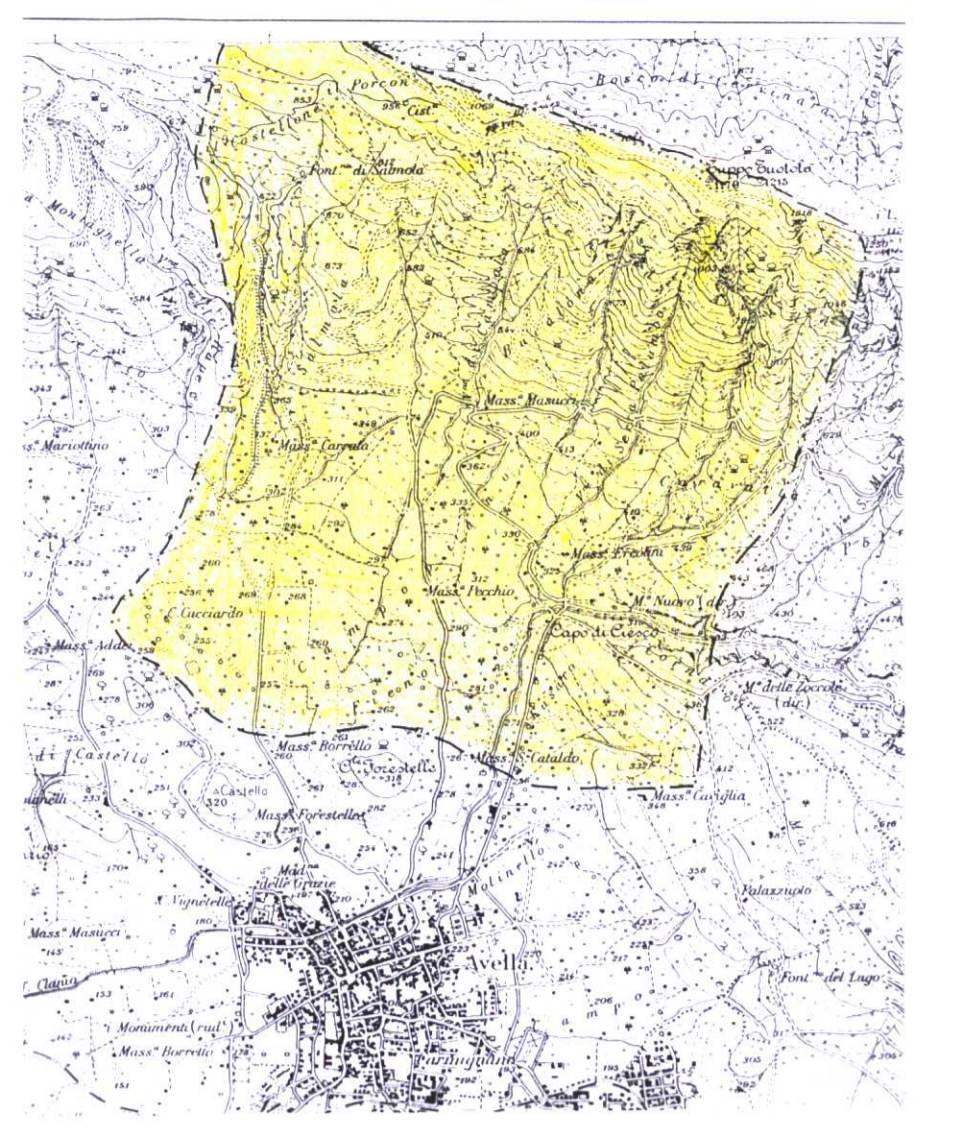


0 500 1000 m



LEGENDA:

Substrato affiorante

a) Calcarei mesozoici
 b) Breccie cementate, detrito e ghiaie dei depositi clastici di conoidi ero di versanti

Coperture piroclastiche

Classe A: < 0.50 m
 Coperture di limitato spessore, ma generalmente continue, costituite da terreni piroclastici sciolti e spesso pedogenizzati. Il substrato non è affiorante tranne che in limitati settori. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori medio-alti dei versanti.
 Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.

Classe B: 0.50 - 2.00 m
 Coperture di limitato spessore, ma generalmente continue, costituite da terreni piroclastici sciolti (limo-argillosi) e localmente pedogenizzati. Si rinvergono livelli di pomice discontinui, in scorie o rimaneggiati. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori medio-alti dei versanti.
 Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.

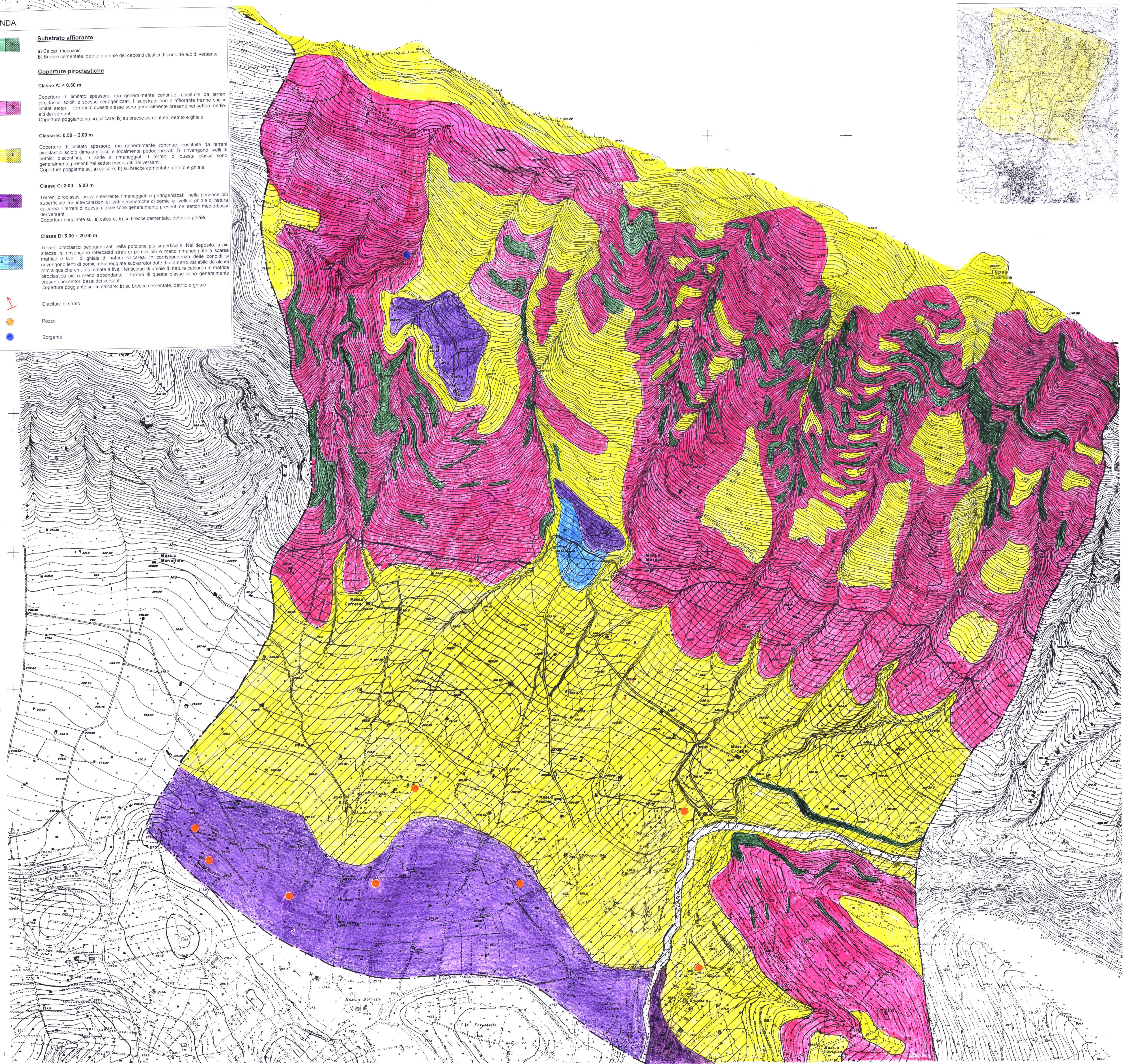
Classe C: 2.00 - 5.00 m
 Terreni piroclastici prevalentemente rimaneggiati e pedogenizzati nella porzione più superficiale con intercalazioni di lenti decimetriche di pomice e livelli di ghiaie di natura calcarea. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori medio-bassi dei versanti.
 Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.

Classe D: 5.00 - 20.00 m
 Terreni piroclastici pedogenizzati nella porzione più superficiale. Nel deposito, a più altezze, si rinvergono intercalati strati di pomice più o meno rimaneggiati e scarsa matrice e livelli di ghiaie di natura calcarea. In corrispondenza delle conoidi si rinvergono lenti di pomice rimaneggiata sub-arrondate di diametro variabile da alcuni mm a qualche cm, intercalate a livelli lenticolari di ghiaie di natura calcarea in matrice piroclastica più o meno abbondante. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori bassi dei versanti.
 Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.

Giacitura di strato

Pozzo

Sorgente



C.U.G.R.I.
 CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO
 per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
 Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania

Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 267/98
 Così come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 2, del D.L. 132/99,
 convertito con modifica dalla Legge 226/99

APPROFONDIMENTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE

Rischio di Frana	
Carta geologica	BASE TOPOGRAFICA FORNITA DAL COMUNE DI AVELLA
AREA CAMPIONE: AVELLA <i>(M.te Tappo Tuorlo - Inc. Porche di Avella)</i>	<i>(Rilievo aerofotogrammetrico marzo 1993)</i>
Gruppo di Lavoro: dott. geol. A. Sauto (coordinatore) dott. geol. G. Gaeta dott. geol. M. Liguori dott. geol. M. Rotella	Scala 1: 5.000
	Febbraio 2000

I RESPONSABILI SCIENTIFICI
 Prof. Geol. R. de Riso
 Prof. Ing. G.B. Fenelli
 Dipartimento di Ingegneria Geotecnica